



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Prot. n. 1407

Accettura, lì 30.09.2019

Grippo Nicola 1949
Piazza Rivelli, 7
85010 CASTELMEZZANO - PZ

TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.
(D.Lgs. n.82 del 7/3/2005. "Codice dell'Amministrazione digitale")

Oggetto: PARERE – taglio bosco. Ditta Grippo Nicola 1949 – Castelmezzano.

Il Direttore del Parco;

Vista l'istanza inoltrata dal Dott. For. Luigi Fanelli, in nome e per conto del committente come in oggetto riportato, acquisita al protocollo di questo Ente in data 25.9.19 - n° 1374, tesa ad ottenere Parere al taglio boschivo di alto fusto, costituito da essenze quercine sito in Loc. Madonna del Bosco riportato al NCT del Comune di Castelmezzano, al foglio 18 particelle 67-250-266 per una superficie catastale da sottoporre a taglio di ha 1.27.00;

Visti i documenti e gli elaborati allegati nell'istanza citata e depositati agli atti d'ufficio;

Rilevato dall'esito dell'istruttoria che gli interventi proposti insistono in area Parco, caratterizzata da habitat prioritari molto vulnerabili, i cui elementi rari e con distribuzione molto limitata, di seguito elencati, devono essere tutelati:

- Habitat 91M0 Foreste Pannico-Balcaniche di cerro e rovere;
- Habitat 9180 Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*;
- habitat 6210 Formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo di *Festuco-Brometalia*;

Rilevato che in questi habitat trovano condizioni ottimali diverse specie ornitiche prioritarie ad alto valore conservazionistico inserite nell'Allegato I della Direttiva 79/407/CEE, tra cui: Falco Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), Nibbio reale (*Milvus milvus*), Nibbio bruno (*Milvus migrans*) e Tottavilla (*Lulula arborea*) ecc.;

Considerato nell'area sono presenti il Lupo (*Canis lupus*), il Tritone crestato (*Triturus carniflex*), la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*) e l' Ululone appenninico (*Bombina pachipus*), specie

inserite nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE; sono inoltre presenti il Tritone italico (*Lissotriton italicus*) e la Rana appenninica (*Rana italica*) sono inserite nell'allegato IV della stessa Direttiva;

Considerato altresì che tra le specie ornitiche riportate in Allegato I della citata Direttiva 79/407/CEE alcune sono legate agli ambienti boschivi e sono particolarmente sensibili quali:

- ✓ il Picchio rosso mezzano (*Dentrocopos medius*), specie rara in Italia e localizzata solo in alcune regioni peninsulari, tra cui la Basilicata, che nell'area risulta il Picchio più diffuso tale da individuare il Bosco di Montepiano come un sito di interesse nazionale per la specie, che utilizza i boschi maturi con presenza di alberi morti o marcescenti per la ricerca di cibo;
- ✓ la Balia dal collare (*Ficedula albicollis*), che risulta in declino nel suo areale, e nell'area è comune e discretamente diffusa ed utilizza per la nidificazione foreste mature con presenza di tronchi morti o marcescenti ricchi di cavità per costruire il nido;

Considerato che per alcune delle specie ornitiche presenti, ed in particolare per il Picchio rosso mezzano e la Balia dal collare, molto esigenti sotto il profilo ecologico, i possibili fattori di minaccia sono individuati proprio nei piani di taglio a danno delle formazioni meglio diversificate, con rimozione di tronchi morti o marcescenti con la ripulitura del sottobosco;

Considerato che tale area, oltre alle specie ornitiche riportate in allegato I della Direttiva 79/407/CEE, ospita numerose specie ornitiche sia migratrici che stanziali per le quali l'integrità del sito assume importanza fondamentale;

Considerato altresì che negli studi prodotti ed esaminati in merito al "periodo di utilizzazione" si riporta che il taglio potrà essere eseguito **osservando una sospensione delle attività nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 10 agosto**, ciò al fine di scongiurare ogni possibile minaccia sull'attività riproduttiva per le specie ornitiche note per il sito, derivante da:

- ✓ operazioni di taglio (ed attività ad esse connesse) svolte anche nel mese di luglio- prima decade di agosto, in cui molte di esse sono ancora in piena attività riproduttiva;
- ✓ rimozione dei tronchi/alberi morti e dalla ripulitura della fascia arbustiva che sottrae habitat e fonti trofiche vitali per le specie;

Ritenuto indispensabile al fine di realizzazione gli interventi proposti e non pregiudicare l'integrità del sito:

- interrompere tutte le lavorazioni boschive di taglio-esbosco-allestimento-ripulitura ecc., nel periodo di riproduzione delle specie presenti compreso tra il mese di marzo e la prima decade di agosto;
- preservare quanto più possibile, le fasce arboree ed arbustive presenti in tutta l'area di intervento;

- preservare dal taglio e lasciare in situ nello stato in cui si trovano, il più alto numero di piante morte o deperenti e comunque in numero non inferiore a 3 per ettaro;
- lasciare sul terreno gli alberi morti ed il legname marcescente e non bruciare i residui di lavorazione che in parte potrà essere distribuito sulla tagliata, evitando tuttavia accumuli lungo i margini delle strade;

Visto il Piano del Parco;

Visto il Piano Paesistico di Area Vasta e delle Dolomiti Lucane;

Vista la L.R. 47/97 ;

Visto lo Statuto dell'Ente parco;

Precisato che questo Ente non è deputato al rilascio di nulla osta circa le opere di cui all'oggetto, ma, esprime parere ai sensi del Piano del Parco su menzionato;

Tutto ciò premesso, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione del taglio di diradamento e regolarizzazione, come riportato nella relazione di taglio allegata, trasmessa dal sig. Grippo Nicola 1953 ed interessante le superfici boscate riportate in NCT del Comune di Castelmezzano, al foglio 18 particelle 67-250-266 per una superficie catastale da sottoporre a taglio di ha 3.73.00;

PRESCRIVE

1. di interrompere tutte le lavorazioni boschive di taglio-esbosco-allestimento-ripulitura, nel periodo di riproduzione delle specie presenti **compreso tra il mese di marzo e la prima decade di agosto**;
2. di preservare quanto più possibile, le fasce arboree ed arbustive presenti in tutta l'area di intervento;
3. preservare dal taglio e lasciare in situ nello stato in cui si trovano, il più alto numero di piante morte o deperenti e comunque **in numero non inferiore a 3 per ettaro**;
4. lasciare sul terreno gli alberi morti ed il legname marcescente e non bruciare i residui di lavorazione che in parte potrà essere distribuito sulla tagliata, evitando tuttavia accumuli lungo i margini delle strade, le mulattiere e i corsi d'acqua;

SI DA ATTO

Che il Presente Parere, reso ai sensi ex art. 13 L.394/91 e ex art.22 c. 2 L.R. 28/94 non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione.

Sono fatti salvi i diritti e le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici ed eventuali diritti di terzi;

A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dott. Marco Delorenzo e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0835/1851235 – 0835/675015.

Il Presente Parere sarà trasmesso agli Enti ed Uffici in indirizzo e sarà pubblicato per giorni 15 nell'apposita sezione del sito internet del Parco – www.parcogallipolicognato.it .

Resta fermo l'obbligo all'osservanza di tutta la normativa vigente.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Marco Delorenzo

A circular official stamp of the Parco Naturale Gallipoli-Caprioglio. The stamp features a central illustration of a mountain landscape with a river. The text around the border of the stamp reads "PARCO NATURALE GALLI POLI CAPRIOGGIO" at the top and "PICCOLE LOCALITÀ LUCANE" at the bottom. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.